ALLEGATO N. 1

Verbale della seduta del giorno 11 gennaio 2018

**CRITERI VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA’ DOCENTE PER L’ATTRIBIZIONE DELLA PREMIALITA’**

PREMESSE :

* la ratio legis non va nella direzione della ricaduta a pioggia: mortifica i migliori, non incentiva coloro che operano senza andare oltre la diligenza e la qualità dovuta dal ruolo docente
* i descrittori devono essere:

- correlati agli obiettivi strategici nazionali presenti nella Legge 107/15,

- collegati al PTOF e al PDM

- osservabili e comunque documentati

* ai criteri non viene attribuito un punteggio, ma si considera solamente la presenza o l’assenza nonché la validità della relativa documentazione
* In fase successiva vengono definite le fasce di attribuzione
* la percentuale dei premiabili deve comprendere almeno il 10%, come da indicazione della Legge 135/12 – già 95/12 art. 5 Comma 11
* I criteri di valutazione per l’attribuzione del bonus non ricadono nell’ambito della contrattazione (legge 107/15 - 196) – ma fanno parte dell’informativa preventiva e successiva in forma aggregata e non nominale.

La valorizzazione del merito è ancorata

* al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell’offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
* alla contaminazione positiva del collegio delle pratiche professionali (autoriflessione, collaboratività verso i colleghi per il miglioramento del loro lavoro, disponibilità di servire con le proprie competenze il sistema complessivo con apprezzamento della comunità scolastica).

Condizioni per accedere al bonus:

* CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
* ASSENZA DI AZIONI DISCIPLINARI CON SANZIONI EROGATE NEL CORSO DELL’A.S. DI RIFERIMENTO
* PRESENZA IN SERVIZIO PER UN CONGRUO NUMERO DI GIORNI (180 giorni di attività didattica)
* NON AVERE ACCUMULATO ASSENZE PARI A PIU’ DELLA META’ DELLE ORE PREVISTE PER LE ATTIVITA’ FUNZIONALI ALL’INSEGNAMENTO
* IL DOCENTE IN ANNO DI FORMAZIONE PREVIO SUPERAMENTO DELL’ANNO DI PROVA

La raccolta degli elementi valutativi avviene attraverso la scheda/format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS – richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di aggiornare il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto

* che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e debbono essere documentabili/verificabili
* tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l’attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
* che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.